

COMUNITÀ MONTANA DEI LAGHI BERGAMASCHI

Deliberazione n° 198
Elenco n° 45

ORIGINALE

VERBALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA ESECUTIVA

OGGETTO: VERIFICA INSUSSISTENZA SITUAZIONI DI SOPRANNUMERO O ECCEDENZIA DI PERSONALE AI SENSI DEGLI ARTT. 6 E 33 D. LGS. N. 165/ 2001 PER L'ANNO 2019.

L'anno 2018 addì **16** del mese di **novembre** alle ore 08:30 nella sala delle adunanze.

Previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legislazione vennero oggi convocati in seduta i componenti della Giunta Esecutiva.

All'appello risultano:

BIGONI Alessandro	PRESIDENTE	P
BELUZZI Ivan	ASSESSORE	P
FEDERICI Romina	ASSESSORE	P
FENAROLI Pasquale	ASSESSORE	P
BELLINI Gennaro	ASSESSORE	P
MAZZON Mauro	ASSESSORE	P
RINALDI Patrick	ASSESSORE	P
	Totale presenti:	7
	Totale assenti:	0

Assiste il Direttore dott. Silvano Fusari il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il sig. Alessandro Bigoni assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'ordine del giorno sopra indicato.

OGGETTO: VERIFICA INSUSSISTENZA SITUAZIONI DI SOPRANNUMERO O ECCEDEXENZA DI PERSONALE AI SENSI DEGLI ARTT. 6 E 33 D. LGS. N. 165/ PER L'ANNO 2019.

LA GIUNTA ESECUTIVA

RICHIAMATO l'art. 33 del D.lgs. n. 165/2001 recante "Eccedenze di personale e mobilità collettiva", così come modificato dall'articolo 50, comma 1, del D.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 e, successivamente, sostituito dall'articolo 16, comma 1, della L. 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dal 1° gennaio 2014, ai sensi dell'articolo 36, comma 1, della medesima L. 183/2011, ai sensi del quale:

1. *Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica.*
2. *Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere.*
3. *La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare.*
4. *Nei casi previsti dal comma 1 del presente articolo il dirigente responsabile deve dare un'informativa preventiva alle rappresentanze unitarie del personale e alle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo nazionale del comparto o area.*
5. *Trascorsi dieci giorni dalla comunicazione di cui al comma 4, l'amministrazione applica l'articolo 72, comma 11, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, in subordine, verifica la ricollocazione totale o parziale del personale in situazione di soprannumero o di eccedenza nell'ambito della stessa amministrazione, anche mediante il ricorso a forme flessibili di gestione del tempo di lavoro o a contratti di solidarietà, ovvero presso altre amministrazioni, previo accordo con le stesse, comprese nell'ambito della regione tenuto anche conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 29, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, nonché del comma 6.*
6. *I contratti collettivi nazionali possono stabilire criteri generali e procedure per consentire, tenuto conto delle caratteristiche del comparto, la gestione delle eccedenze di personale attraverso il passaggio diretto ad altre amministrazioni al di fuori del territorio regionale che, in relazione alla distribuzione territoriale delle amministrazioni o alla situazione del mercato del lavoro, sia stabilito dai contratti collettivi nazionali. Si applicano le disposizioni dell'articolo 30.*
7. *Trascorsi novanta giorni dalla comunicazione di cui al comma 4 l'amministrazione colloca in disponibilità il personale che non sia possibile impiegare diversamente nell'ambito della medesima amministrazione e che non possa essere ricollocato presso altre amministrazioni nell'ambito regionale, ovvero che non abbia preso servizio presso la diversa amministrazione secondo gli accordi di mobilità.*
8. *Dalla data di collocamento in disponibilità restano sospese tutte le obbligazioni inerenti al rapporto di lavoro e il lavoratore ha diritto ad un'indennità pari all'80 per cento dello stipendio e dell'indennità integrativa speciale, con esclusione di qualsiasi altro emolumento retributivo comunque denominato, per la durata massima di ventiquattro mesi. I periodi di godimento dell'indennità sono riconosciuti ai fini della determinazione dei requisiti di accesso alla pensione e della misura della stessa. E' riconosciuto altresì il diritto all'assegno per il nucleo familiare di cui all'articolo 2 del decreto-legge 13 marzo 1988, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 maggio 1988, n. 153;*

VISTO il suindicato art. 33 del D.lgs. n. 165/2001, nel testo da ultimo sostituito dall'art. 16 della legge 183/2011, ed in particolare i commi 1 e 2 che impongono alle Pubbliche Amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevano comunque eccedenze di personale di rispettare le procedure previste dallo stesso articolo dandone comunicazione immediata al Dipartimento della Funzione

Pubblica e di procedere alla ricognizione annuale delle eventuali eccedenze di personale in servizio da valutarsi alla luce di esigenze funzionali o connesse alla situazione finanziaria, pena l'impossibilità di effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere;

VISTO l'art. 6, comma 1, quinto e sesto periodo, ai sensi del quale *"Ai fini della mobilità collettiva le amministrazioni effettuano annualmente rilevazioni delle eccedenze di personale su base territoriale per categoria o area, qualifica e profilo professionale. Le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale"*;

DATO ATTO pertanto che ogni Amministrazione è tenuta annualmente ad accertare mediante provvedimento espresso, l'assenza o la presenza di personale in esubero;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Esecutiva n. 15 del 05/02/2018 con la quale è stato approvato il Piano triennale del fabbisogno di personale per gli anni 2018-2020 ed il piano occupazionale anno 2018;

SENTITI i responsabili dei servizi dell'Ente in merito ad eventuale esubero di personale nei rispettivi settori;

RILEVATO che l'attuale andamento delle posizioni lavorative occupate e l'organizzazione dei processi gestionali e decisionali nel contesto della struttura della Comunità Montana, risultano conformi alla determinazione della dotazione organica complessiva senza che possano rilevarsi situazioni di soprannumero di personale, anche temporanee, nell'ambito delle relative posizioni economiche dei vari settori posto che:

- la dotazione, come sopra determinata, presenta pregresse vacanze organiche mai colmate in ragione del susseguirsi di disposizioni legislative vincolistiche in materia di assunzioni e di disponibilità economica;
- l'Ente non ha disposto, nel corrente anno, la cessione/esternalizzazione di servizi o funzioni ai sensi dell'art. 2112 Cod. Civ.;
- non si rileva nell'ente la presenza di personale in servizio a tempo indeterminato extra dotazione organica;

VISTA la dotazione organica dell'ente alla data del 1.11.2018, definita in 24 posti di organico di cui 17 posti coperti a tempo indeterminato, e 7 posti vacanti;

DATO ATTO che del presente provvedimento sarà data informazione successiva alle Organizzazioni sindacali di categoria;

RITENUTO pertanto di assumere il provvedimento conclusivo della verifica effettuata circa l'eventuale soprannumero o eccedenza di personale;

VISTI pareri favorevoli espressi in ordine alla regolarità tecnica dal Direttore Generale dott. Silvano Fusari e in ordine alla regolarità contabile dalla Responsabile dell'Area Finanziaria Dott.ssa Zenti Elisabetta Elide, ai sensi dell'art. 49, commi 2 e 3 del D. Lgs. 18.8.200, n. 267;

VISTO lo Statuto della Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi;

VISTO il T.U. ordinamento Enti Locali, D.Lgs 18/08/2000, n. 267 e il D.lgs. n. 165/2001;

Con voto unanime e favorevole espresso nelle forme di legge

DELIBERA

1. di ritenere la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare atto che, a seguito dell'istruttoria e della ricognizione effettuata dai responsabili di settore, per le ragioni sopra esposte in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate, l'attuale struttura organizzativa dell'Ente non presenta situazioni di soprannumero o comunque di eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria dell'Ente;
3. di dare atto che non trova applicazione l'art. 16, comma 2, Legge 12.11.2011 n.183 e che l'Ente non deve avviare per l'anno 2019 procedure per la dichiarazione di soprannumero o di eccedenze dei propri dipendenti;
4. di recepire gli effetti della presente deliberazione in quella per la determinazione del fabbisogno del personale per il triennio 2019-2021;
5. di demandare ai competenti uffici della Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi gli adempimenti conseguenti a tale rilievo, quali la trasmissione del presente atto alle Organizzazioni Sindacali di categoria;
6. con separata votazione ed all'unanimità di voti, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - comma 4° - del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Delibera Giunta Esecutiva n. 198 del 15.11.2018

OGGETTO: VERIFICA INSUSSISTENZA SITUAZIONI DI SOPRANNUMERO O CCEDENZA DI PERSONALE AI SENSI DEGLI ARTT. 6 E 33 D. LGS. N. 165/ PER L'ANNO 2019.

PARERI

▪ **PARERE DEL RESPONSABILE TECNICO**

FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica
~~CONTRARIO~~ *

Li, 15 NOV. 2018



IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Silvano Fusari)

▪ **PARERE DEL RESPONSABILE FINANZIARIO**

FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile estesa alla copertura finanziaria
~~CONTRARIO~~ *

NULLA DA OSSERVARE
NON COMPORTA SPESA

Li 15 NOV. 2018



IL RESPONSABILE FINANZIARIO
(Dr.ssa ZENTI Elisabetta Elide)

Se contrario, il parere dovrà essere motivato e riportato per iscritto su apposito foglio da allegare alla presente proposta.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

Il Presidente





Il Direttore Generale



~~~~~

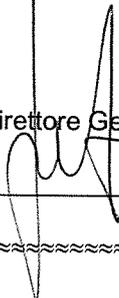
Referto di pubblicazione (articolo 124 comma 2 D. Lgs. 18/8/2000 n° 267).

Io sottoscritto Direttore Generale della Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi certifico che copia del presente verbale viene pubblicata in data odierna all'albo pretorio dove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi dal 3 DIC. 2018 al 18 DIC. 2018.

addì, 3 DIC. 2018



Il Direttore Generale

  
\_\_\_\_\_

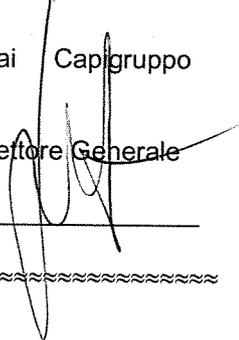
~~~~~

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

Si da atto che del presente verbale viene data comunicazione ai Capigruppo Consiliari contestualmente alla sua pubblicazione all'Albo.



Il Direttore Generale



~~~~~

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**

Si certifica che la sujestesa è divenuta esecutiva ai sensi del comma 3 dell'articolo 134 del Decreto Legislativo 18/8/2000, n° 267.

Il Direttore Generale

Li \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_